

- un documento di "guida operativa", che contiene una descrizione più dettagliata dei vari passi previsti e l'illustrazione di alcuni casi di studio proposti e commentati;
- un documento contenente materiali di supporto, che comprende bibliografia (libri, articolo e siti Internet), riferimenti normativi, descrizione di massima delle principali tecniche utilizzabili ed il glossario.

Dopo l'esame e l'approvazione dei documenti da parte dell'Autorità, in data 7 maggio, il materiale è stato successivamente diffuso tramite la pubblicazione sul bollettino e sul sito Internet.

Risorse impiegate

La partecipazione al gruppo di lavoro ha assorbito 19 giorni persona di risorse interne dell'Area (vedere scheda L.03 del precedente paragrafo).

3.1.4 Altre attività

Sono state svolte, inoltre, altre attività, per un totale di 166 giorni persona, tra cui le più significative consistono nella partecipazione a Gruppi di lavoro e partecipazioni a progetti delle Amministrazioni ed al progetto Cambia PA

3.2 Osservatorio della spesa pubblica

Missione dell'Unità organizzativa

Fornire elementi informativi per l'attività di indirizzo dell'Autorità, con riferimento all'ammontare delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio dello Stato per l'acquisto di beni e servizi IT da parte della PA centrale e la valutazione dell'andamento di tale spesa.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 2,0 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 493 giorni persona, pari a 246,5 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario sia le prestazioni lavorative, eccedenti il lavoro ordinario, effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

3.2.1 Attività di monitoraggio della spesa

Obiettivo dell'attività

L'attività dell'Osservatorio mira a fornire uno strumento di monitoraggio, sia in termini quantitativi sia qualitativi, delle risorse finanziarie che la Pubblica Amministrazione investe in questo importante settore.

L'Osservatorio, inoltre, al fine di acquisire un quadro complessivo del livello e diffusione dell'IT nei processi lavorativi e di verificare l'effettiva efficacia ed efficienza dell'automazione degli Enti locali, effettua annualmente una rilevazione sullo stato di automazione delle Regioni e delle province autonome e raccoglie informazioni specifiche sulla spesa di Comuni, Province ed Aziende sanitarie locali.

Iniziative e operazioni

3.2.1.1 Pubblica Amministrazione centrale

L'Osservatorio ha presentato, nel corso del 1998, alcuni rapporti nei quali sono state riportate le analisi relative all'andamento della spesa informatica nella Pubblica Amministrazione centrale.

In particolare:

- all'inizio dell'anno è stato redatto un rapporto nel quale sono state analizzate, per ogni amministrazione, le risorse disponibili per lo sviluppo e la manutenzione dei rispettivi sistemi informativi, così come stabilite nella legge finanziaria. Inoltre, sono stati evidenziati gli elementi di coerenza e gli scostamenti rispetto alle previsioni nel Piano triennale predisposto dall'Autorità;
- nel rapporto successivo, presentato a maggio, oltre ai dati relativi al consuntivo del 1997, sono state riportate le informazioni sulle risorse finanziarie disponibili nel 1998 e sull'andamento degli impegni assunti, nei primi quattro mesi dell'anno, dalle Amministrazioni;
- nel rapporto presentato a settembre, sono state analizzate le disponibilità assegnate alle Amministrazioni per il 1998, in sede di assestamento di bilancio.

È stata fornita un'indicazione relativa alle risorse disponibili per l'anno successivo. Inoltre, sono stati elaborati i dati relativi all'andamento degli impegni e pagamenti effettuati dalle Amministrazioni nel periodo gennaio-settembre 1998.

Ciascun rapporto è stato presentato ai rappresentanti delle associazioni di categoria (Anasin, Assintel, Assinform), con i quali l'Osservatorio ha un continuo confronto.

Tutti i rapporti citati sono stati pubblicati sul Bollettino Informazioni dell'Autorità e le relative informazioni sono state rese disponibili sul sito *Web* dell'Autorità.

Durante il corso dell'anno l'Osservatorio ha fornito supporto anche a diverse iniziative di altre Amministrazioni centrali: per il Ministero delle Finanze è stata predisposta una nota sul nuovo sistema di riscossione unica Fisco-INPS-Regioni, in relazione ai costi che l'amministrazione finanziaria dovrà sostenere nell'affidare questo servizio al sistema bancario e in relazione agli errori e alle relative sanzioni da applicare quando i flussi informativi verranno attivati.

Il monitoraggio dei flussi di cassa dello Stato ha rappresentato un'altra attività a cui l'Osservatorio è stato chiamato a partecipare nel corso del 1998. I criteri operativi e le procedure per il monitoraggio mensile dell'andamento della finanza dei principali centri di spesa dello Stato sono stati definiti nella legge n. 449/1997. Nella stessa legge si dispone, inoltre, l'istituzione, presso il Ministero del Tesoro, di un gruppo con il compito di definire i flussi di cassa che si originano dal bilancio dello Stato. Il Gruppo di monitoraggio, istituito nel marzo 1997, ha, però, incontrato nello svolgimento della sua attività una serie di problemi relativi alla mancanza di alcune informazioni ed all'assenza di automazione nell'acquisizione dei dati non provenienti dalla Banca d'Italia. Effettuate alcune analisi, l'Autorità ha iniziato a valutare le modalità di partecipazione ad un gruppo di lavoro che avrà il compito di prospettare alcune possibili soluzioni ai problemi posti dal gruppo di monitoraggio.

3.2.1.2 Pubblica Amministrazione locale

Nel 1998 è proseguita l'attività relativa all'analisi della realtà della Pubblica Amministrazione locale, allo scopo di acquisire ulteriori informazioni funzionali ad una più approfondita conoscenza delle dinamiche di spesa IT e di conduzione dei sistemi informativi delle realtà locali.

Per quanto riguarda le Regioni e le province autonome, nella prima metà dell'anno, è stato redatto il "Rapporto sullo stato d'automazione nelle regioni e nelle province autonome relativo al 1995 e 1996". Tale rapporto ha raccolto i risultati di una rilevazione, effettuata dall'Osservatorio, nell'ambito degli obiettivi definiti nel protocollo d'intesa sottoscritto dall'Autorità e dalla Conferenza Stato-Regioni e in base agli accordi intervenuti

all'interno del Gruppo paritetico AIPA-Centro interregionale per i sistemi informativi e statistici (CISIS), istituito per l'attuazione del protocollo medesimo.

Nel corso della seconda metà del 1998 è stata concordata, sempre con il CISIS, una nuova rilevazione che riporta i dati relativi allo stato di automazione delle regioni e delle province autonome relativamente al 1997. A tal fine sono stati inviati, a tutte le Amministrazioni regionali ed alle province autonome, appositi *file* contenenti, in forma strutturata, le informazioni richieste.

Inoltre, ai fini della gestione delle informazioni relative alle Amministrazioni regionali è stato messo a punto uno studio di fattibilità per la creazione di un'apposita applicazione.

Per quanto riguarda il monitoraggio della spesa informatica, effettuato sugli altri Enti locali, cioè Province, Comuni ed ASL, è proseguita l'attività di raccolta delle informazioni presenti sui bilanci consuntivi di queste amministrazioni. Sono state fornite diverse elaborazioni dei dati disponibili sull'informatizzazione degli Enti locali e sulle spese IT sostenute.

Nel rispondere all'esigenza dell'Autorità di avere una visione strutturata ed integrata del patrimonio informativo gestito dalla Pubblica Amministrazione e, nel caso specifico, dalla Pubblica Amministrazione locale, si è anche predisposto uno studio di fattibilità relativo ad un progetto di *Repository* per realizzare in forma strutturata, secondo diversi criteri, le tipologie di informazioni gestite presso le Amministrazioni locali.

Tutte le informazioni raccolte ed elaborate dall'Osservatorio sono consultabili attraverso un'apposita applicazione presente sul sito *Web* dell'Autorità.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito 351 giorni persona.

3.2.2 Mandato informatico

Nel corso del 1998 l'Osservatorio ha anche seguito le attività relative all'attuazione del mandato informatico che è stato reso operativo il 1° gennaio 1999 come stabilito dal decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Allo scopo di estendere l'applicabilità delle procedure del mandato di pagamento informatico, il D.P.R. n. 367/74, all'art. 2, comma 4, prevede che l'Autorità promuova i protocolli d'intesa fra le Amministrazioni dello Stato e gli altri organismi interessati. A tal fine l'Autorità, nell'Adunanza del 3 dicembre 1998, ha deciso di istituire un gruppo di lavoro che avrà l'obiettivo di definire uno schema di protocollo d'intesa, eventualmente estensibile a tutte le altre Amministrazioni interessate all'utilizzo del mandato informatico di pagamento.

Nell'ambito di tale protocollo dovranno essere identificati gli obiettivi da perseguire e le azioni da intraprendere, garantendo il pieno rispetto delle autonomie di ciascuna amministrazione, in relazione ai rispettivi ruoli e responsabilità.

A tale gruppo di lavoro parteciperanno i rappresentanti del Ministero del Tesoro, delle Finanze, della Difesa, di Grazia e Giustizia, della Pubblica Istruzione e della CONSIP S.p.A.

Risorse impiegate

L'attività ha assorbito 42 giorni persona.

3.2.3 Altre attività

Sono state svolte, inoltre, altre attività per un totale di 100 giorni persona tra cui le più significative consistono nell'apporto fornito all'Area pianificazione per un totale di 38 giorni persona:

3.3 Area personale informatico e formazione

Missione dell'Unità organizzativa

L'Area deve garantire alla Pubblica Amministrazione l'assistenza indiretta (attraverso il supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica e la collaborazione con la Scuola Superiore per la Pubblica Amministrazione) e l'assistenza diretta necessarie per definire e attuare un'appropriata politica del personale informatico e la formazione all'informatica del personale tecnico e non tecnico.

In coerenza con la sua missione l'Area si articola in due settori:

1. Personale Informatico;
2. Formazione.

L'attività di entrambi i settori riguarda aspetti istituzionali in cui l'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è chiamata ad intervenire e precisamente:

1. il settore della formazione così come dispone chiaramente l'articolo 7, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 39/1993, istitutivo dell'Autorità;
2. l'attività, contemplata dall'articolo 11 dello stesso decreto legislativo, che impone alle Amministrazioni di riservare una quota di posizioni dirigenziali da adibire alle attività degli uffici dei sistemi informativi automatizzati.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 3,2 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 769 giorni persona, pari a 240,3 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario sia le prestazioni lavorative, eccedenti il lavoro ordinario, effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

Attività svolte nel 1998

Nel corso dell'anno 1998 l'Area Personale Informatico e Formazione è stata impegnata in tre attività di grande rilevanza:

1. il progetto di Formazione Rete unitaria;
2. la valorizzazione dei casi di studio e la *learning community* del corso 2 "La reingegnerizzazione dei processi";
3. la ridefinizione dei profili informatici e dei relativi percorsi formativi per i pubblici dipendenti.

3.3.1 Il progetto di Formazione Rete unitaria

Il progetto è articolato in 6 percorsi formativi, suddivisi in moduli. Le dimensioni del progetto sono tali da coinvolgere oltre 8 mila utenti, di oltre 50 Amministrazioni, in merito alle problematiche ed alle opportunità offerte dalla realizzazione della Rete unitaria.

Obiettivo dell'attività

Relativamente al Corso 1, l'Area ha provveduto a tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione ed al buon successo del corso. In particolare, oltre alla scelta degli argomenti da trattare e dei relatori da invitare, l'Area ha effettuato una capillare opera di individuazione dei partecipanti, ha provveduto a redigere ed allestire i materiali didattici, ad individuare la sede del corso, nonché a fornire l'assistenza ai docenti ed ai partecipanti.

Inoltre, in seguito all'esperimento degli appalti concorso dei Corsi 2 e 6 finalizzati all'individuazione dei fornitori incaricati di curare l'erogazione dei corsi, l'Area Formazione ha gestito tutti gli adempimenti successi-

vi alla realizzazione concreta dei corsi. In particolare, ha stabilito per ciascuna Amministrazione il numero dei partecipanti, quindi ha sollecitato l'elenco dei discenti, ripartiti tra i 20 capoluoghi sedi dei corsi. Successivamente ha provveduto, in base alla pianificazione ed ai calendari messi a punto dai fornitori, a comunicare a ciascuna Amministrazione, con una cadenza bimestrale, i partecipanti di ciascuna edizione. Tutto ciò ha comportato, altresì, un ingente lavoro di coordinamento e di raccordo finalizzato a risolvere tutte le difficoltà e gli inconvenienti di carattere operativo (informazioni, sostituzioni, assenze, spostamenti, rapporti con i referenti per la formazione informatica di ciascuna Amministrazione).

Per gestire un progetto di grandi dimensioni (decine di edizioni dei 6 corsi ripartiti, come si è detto, in 20 diverse località con 8 mila partecipanti provenienti da 50 Amministrazioni diverse) è stato necessario progettare e realizzare un apposito sistema informativo.

Il sistema informativo della formazione permette di monitorare l'andamento del progetto sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo. Infatti, il sistema contiene la programmazione delle edizioni future e i risultati (in termini di valutazione dei partecipanti) delle edizioni passate. Inoltre, il sistema contiene l'anagrafico dei partecipanti, la loro qualifica ed i loro percorsi formativi.

La banca dati così creata è consultabile dalle Amministrazioni, relativamente ai dati di loro pertinenza, e permetterà successivi interventi formativi personalizzati.

Iniziative ed operazioni

Nel corso dell'anno sono state organizzate numerose riunioni con le Amministrazioni coinvolte, sia per la presentazione dei fornitori che per l'illustrazione dei contenuti e delle modalità operative dei corsi. Inoltre, sono state poste in essere una serie di iniziative per far fronte ad un calo delle frequenze ai corsi, che comunque si è sempre mantenuto entro limiti fisiologici, ed è stata effettuata una rilevazione delle assenze dei partecipanti di ciascuna Amministrazione.

Amministrazioni coinvolte

Per quanto riguarda tutte le iniziative formative previste dal Progetto Formazione Rete unitaria le Amministrazioni coinvolte sono circa 50.

Risorse impiegate

Per sopperire a tutti gli adempimenti ed agli impegni richiesti dalle varie fasi organizzative dei corsi previsti nell'ambito del Progetto Formazione Rete unitaria, nel corso del 1998 l'Area Formazione ha impegnato 380 giorni uomo e si è avvalsa di 2 consulenti.

Risultati conseguiti

Corso n. 1 – Sensibilizzazione sui servizi di Rete

Nell'ambito del Corso 1, Sensibilizzazione ai servizi di Rete, destinato ai vertici delle Amministrazioni, nel 1998 sono stati organizzati sei seminari, incentrati sull'analisi di casi di studio, quali: il Sistema catasto comuni; il Sistema di finanziamento dei programmi di ricerca del MURST; il CUP di Bologna; la Gestione dei flussi documentali; la Reingegnerizzazione dei processi: il caso della Motorizzazione Civile; Modelli di automazione decentrata dei servizi.

L'iniziativa nel suo complesso ha coinvolto circa 170 dirigenti di 24 Amministrazioni centrali ed Enti pubblici non economici (Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero

del Bilancio e della Programmazione Economica, Ministero della Difesa, Ministero delle Finanze, Ministero di Grazia e Giustizia, Ministero dell'Industria, Ministero del Lavoro, Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità, ACI, Cassa Formazione Proprietà Contadina, Corpo Forestale dello Stato, Corte dei conti, ENEA, ICE, INAIL, INPDAP, INPS, ISFOL, ISPELS, ISTAT, RAI).

Corso 2 - La reingegnerizzazione dei processi

In particolare l'anno trascorso ha visto l'avvio dell'erogazione del Corso 2 "La reingegnerizzazione dei processi". In seguito all'aggiudicazione dell'appalto, nel corso del 1998 si sono svolte 41 edizioni, articolate su 7 capoluoghi (Roma, Milano, Bari, Verona, Torino, Napoli e Palermo) che hanno registrato complessivamente la partecipazione di 460 dipendenti. Di particolare interesse è stata l'attività intermodulo svolta dai partecipanti che hanno curato un lavoro di gruppo, sotto la guida del docente, su processi amministrativi da loro proposti. Alcune delle analisi e delle relative proposte di reingegnerizzazione sono risultate interessanti e meritevoli di maggiori approfondimenti.

Corso 6 - Utilizzazione dei sistemi di interoperabilità

L'anno trascorso ha visto anche l'avvio dell'erogazione del Corso 6 "Utilizzazione dei sistemi di interoperabilità". In seguito all'aggiudicazione dell'appalto, nel corso del 1998 si sono svolte 9 edizioni pilota, ripartite su 4 capoluoghi (Roma, Napoli, Milano e Torino) con la partecipazione complessiva di 162 dipendenti appartenenti a 14 Amministrazioni.

I Corsi tecnici 3, 4, 5a e 5b

Nel corso del 1998 si è provveduto a ridisegnare i percorsi formativi al fine di renderli più aderenti alle esigenze mostrate dalle Amministrazioni ottenendo la seguente articolazione:

- Corso 3 (specialisti di architetture e gestioni di Rete), il numero di partecipanti è compreso tra 350 e 450 unità;
- Corso 4 (specialisti di ambienti aperti e sistemi distribuiti), il numero di partecipanti è compreso tra 350 e 450 unità;
- Corso 5a (progettisti di applicazione in ambienti aperti), il numero di partecipanti è compreso tra 550 e 700 unità;
- Corso 5b (gestori di siti e di applicazioni su Web), il numero di partecipanti è compreso tra 500 e 600 unità.

Nel corso dell'anno sono stati approntati il bando di gara, la lettera di invito e il capitolato tecnico e sono iniziate le fasi relative all'aggiudicazione del corso in parola.

3.3.2 La valorizzazione dei casi di studio e la learning community del corso su

"La reingegnerizzazione dei processi"

Obiettivo dell'attività

Il progetto si propone la creazione di un corso in auto istruzione, erogato via rete per permetterne la fruizione anche da parte di chi non ha potuto frequentare il corso in aula. Il progetto in parola consente, altresì, la concreta attuazione del principio della formazione a cascata, alla base del Progetto Formazione Rete unitaria. Nell'ambito del progetto sono previste le seguenti attività:

- a) creazione di un sito *Web* strutturato in modo di consentire la creazione di:
- uno spazio dedicato al corso in auto istruzione;
 - uno spazio per una breve descrizione dei casi di studio, corredata dei nomi dei proponenti, dell'Amministrazione di provenienza e del contesto in cui si colloca il lavoro presentato;
 - uno spazio per i progetti di reingegnerizzazione dei processi delle varie Amministrazioni che hanno realizzato o stanno realizzando delle reingegnerizzazioni su larga scala. Si avrebbe, così, la possibilità di conoscere sia i "progetti didattici" presentati da singoli gruppi di dipendenti che i progetti sui quali le Amministrazioni stanno realmente investendo risorse. Questo spazio consentirebbe, altresì, la presenza di una pluralità di fornitori: l'erogatore del corso 2 per l'area didattica e altri fornitori per i progetti delle varie amministrazioni;
 - un Forum di discussione gestito da un moderatore e facilitatore che potrebbe proporre dei temi di discussione, fornire la bibliografia di base, rispondere ai quesiti e riassumere la discussione. Il moderatore dovrebbe essere affiancato da personale dell'Autorità in grado di valutare la coerenza dei suoi interventi con le direttive dell'Autorità stessa.
- b) valorizzazione dei casi di studio più interessanti che sarebbero ampliati e controllati con l'aiuto di consulenti, quindi presentati e discussi con le Amministrazioni coinvolte in una o più riunioni. In tali incontri, sarebbe possibile verificare l'interesse e/o la rilevanza dei casi di studio per le Amministrazioni coinvolte.

Iniziative ed operazioni

Nel corso del 1998 sono stati analizzati, al fine di stimare la loro valenza didattica, parte degli elaborati messi a punto, circa 100, dai gruppi di lavoro costituitisi in aula durante l'erogazione del corso.

Amministrazioni coinvolte

I componenti dei gruppi di lavoro intermodulo, creati durante l'erogazione in aula, appartengono a tutte le Amministrazioni coinvolte nel Progetto Formazione Rete unitaria, che, come già esposto, ammontano a circa 50.

Risorse impiegate

Per la progettazione e l'avvio della prima fase operativa del Progetto è stato necessario, per il solo IV trimestre 1998, un apporto lavorativo pari a 16 giorni uomo.

Risultati conseguiti

Nel corso del 1998 non stati raggiunti risultati, dal momento che tutta la fase di realizzazione concreta del Progetto sarà concentrata nel corso del 1999.

3.3.3 La ridefinizione dei profili informatici e dei relativi percorsi formativi per i pubblici dipendenti

Obiettivo dell'attività

Oltre a quanto già segnalato, nel periodo in esame, in occasione delle firma della pre-intesa del Contratto Collettivo del comparto Ministeri, avvenuta il 26 ottobre 1998, l'Area è stata impegnata nella nuova definizione dei profili professionali informatici in modo da renderli più aderenti ai nuovi inquadramenti, Aree B e C, previsti dal contratto.

Iniziative ed operazioni

Oltre alla messa a punto del documento "Considerazioni per una nuova organizzazione dei profili professionali informatici nelle pubbliche amministrazioni", inviato all'ARAN ed illustrato formalmente alle organiz-

zazioni sindacali maggiormente rappresentative, un notevole impegno è stato profuso nel lavoro di ricerca, di studio e di raccolta delle professionalità informatiche attualmente in essere nell'ambito della Pubblica Amministrazione e delle aziende private.

Amministrazioni coinvolte

In questa prima fase di studio e di raccolta della documentazione è stato avviato solo un confronto informale con alcuni rappresentanti della Presidenza del Consiglio, dell'ARAN, dei Ministeri delle Finanze, di Grazia e Giustizia, dell'Industria e del Lavoro.

Risorse impiegate

Nel corso dell'anno, per tutte le problematiche connesse alle professionalità informatiche sono stati impegnati complessivamente 280 giorni uomo e ci si è avvalsi della collaborazione di un consulente esterno.

Risultati conseguiti

Oltre all'interesse suscitato dal documento redatto dall'Area, "Considerazioni per una nuova organizzazione dei profili professionali informatici nelle Pubbliche Amministrazioni", i risultati attesi per il 1999 consistono nell'invio alle Amministrazioni di alcune raccomandazioni che, emanate sotto forma di circolare dell'Autorità, sono state messe a punto dal gruppo di lavoro - costituito in vista della contrattazione integrativa per il comparto Ministeri, che si svolgerà nel corso del 1999 - incaricato di studiare "I contenuti dei percorsi formativi e le modalità di certificazione delle conoscenze acquisite per l'accesso ai diversi livelli delle aree professionali dell'informatica", di definire i profili professionali degli addetti ai sistemi informativi e, successivamente, di individuare i percorsi formativi finalizzati alla loro eventuale progressione di carriera.

Per quanto riguarda l'attività inerente agli adempimenti dell'articolo 11, sono stati emessi pareri sulla dotazione del Ministero dei Lavori Pubblici e sono state curate le istruttorie per l'emanazione delle intese dell'ISFOL e del Ministero dell'Industria.

Questa attività ha impegnato l'area per 11 giorni uomo.

3.3.4 Altre attività

Oltre alle attività già menzionate, per quanto riguarda la formazione, l'Area ha:

- contribuito all'emissione di pareri su progetti formativi e programmi per bandi di concorso per tecnici informatici, proposti da varie Amministrazioni;
- svolto un'ampia attività di consulenza alle Amministrazioni in tema di percorsi formativi.

Questa attività ha impegnato l'Area per 23 giorni uomo.

L'Area ha svolto anche un'attività di formazione interna, rivolta ai dipendenti dell'Autorità, organizzando due corsi di formazione e fornendo consulenza alle altre Aree su corsi in calendario, seminari e convegni, erogando 11 giorni uomo.

Il personale dell'Area ha partecipato anche alle seguenti attività:

- supporto al Centro Tecnico per la formazione connessa con l'avviamento della rete G-Net (31 giorni uomo);
- partecipazione a gruppi di lavoro interni (5 giorni uomo);
- partecipazione a gruppi di lavoro esterni (5 giorni uomo);
- partecipazione al progetto "Cambia PA" (7 giorni uomo).

3.4 Area osservatorio del mercato e innovazione tecnologica

Missione dell'Unità organizzativa

Acquisire le conoscenze sullo stato e sulle tendenze del mercato e delle tecnologie, nel settore dell'informatica e delle comunicazioni, necessarie all'Autorità per lo svolgimento delle attività istituzionali e alle Amministrazioni per pianificare e gestire in modo efficace ed efficiente gli investimenti in tecnologie informatiche.

In particolare l'Osservatorio del mercato:

- supporta le Amministrazioni nella fase di pianificazione, fornendo scenari evolutivi delle tecnologie informatiche previsti nell'orizzonte temporale del piano triennale;
- supporta le Amministrazioni nella fase di acquisizione di beni e servizi informatici, fornendo informazioni sul mercato e criteri relativi alla selezione dei fornitori e dei prodotti, la preparazione delle specifiche tecniche di gara, la valutazione delle offerte e, in particolare, della congruità dei prezzi offerti;
- supporta, per la verifica dell'allineamento al mercato, la struttura interna dell'Autorità preposta alle valutazioni di congruità tecnico-economica degli schemi di contratto presentati dalle Amministrazioni per il parere previsto dalla normativa vigente.

Per fornire questi servizi l'Osservatorio opera un continuo "monitoraggio" del mercato in termini di fornitori, tecnologie, prodotti e servizi, sia per gli aspetti tecnici che economici.

Dall'analisi del mercato è anche possibile evidenziare opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare i processi di servizio delle Amministrazioni, ma anche potenziali minacce all'operatività delle Amministrazioni stesse, quale, ad esempio quella rappresentata dalla problematica dell'anno 2000 (*millennium bug*).

Con specifico riferimento al 1998, nonostante sia intervenuta nei primi mesi dell'anno una riduzione del personale dell'Area, sceso da tre a due unità, è stata, comunque, assicurata l'erogazione dei servizi richiesti in misura analoga a quella del 1997, sia all'interno dell'Autorità che alle Amministrazioni. Il ridimensionamento del personale ha limitato la possibilità di svolgere le attività relative all'analisi strategica del mercato e delle nuove tecnologie.

Organico medio e volumi di attività 1998

Organico medio 2,3 unità.

Lavoro sviluppato, incluse le maggiori prestazioni, 557 giorni persona, pari a 242,2 giorni medi per unità (le maggiori prestazioni comprendono sia lo straordinario, sia le prestazioni lavorative eccedenti il lavoro ordinario effettuate dal personale che non beneficia di tale elemento retributivo).

3.4.1 Risposta a richieste delle Amministrazioni in merito al mercato ICT

Obiettivo della attività.

L'attività ha come scopo di rispondere alle Amministrazioni che richiedono supporto nella fase di acquisizione di beni e servizi informatici attraverso la fornitura di informazioni tecniche ed economiche sul mercato ICT.

Iniziative e operazioni

Le richieste di supporto possono essere sia telefoniche che scritte. Le risposte vengono fornite utilizzando le informazioni disponibili presso l'Osservatorio od effettuando delle ricerche specifiche. In alcuni casi vengono effettuati incontri presso l'AIPA con le Amministrazioni richiedenti, nel corso dei quali vengono approfondite le problematiche ed eventualmente fornita della documentazione di supporto.

Amministrazioni coinvolte

Le Amministrazioni richiedenti sono principalmente quelle di cui al D.Lgs. 39/1993 ma, compatibilmente con gli impegni istituzionali, viene data risposta anche ad altri organismi pubblici che richiedono il supporto dell'Autorità.

Risorse impiegate

L'attività è stata svolta dal personale interno, con un impegno pari a 80 giornate persona, utilizzando le informazioni disponibili presso l'Osservatorio, molte delle quali acquisite attraverso contratti di abbonamento ai servizi informativi degli *information provider*.

Risultati conseguiti

Nel corso dell'anno è stata data risposta a circa 143 richieste (160 nel 1996), di cui circa 21 per via scritta, inoltrate da oltre 60 Amministrazioni, relativamente a informazioni sul mercato ed a valutazioni di congruità economica.

Sulla base dei contatti con le Amministrazioni, si ha ragione di ritenere che il supporto fornito abbia migliorato la capacità delle Amministrazioni di acquisire sul mercato prodotti e servizi con caratteristiche che rispondono alle proprie esigenze, a condizioni economiche in linea con il mercato. Dalle richieste che pervengono anche da Amministrazioni locali emerge una forte esigenza di supporto che non può certo essere soddisfatta dalle risorse presenti nell'Area, che sono impegnate prevalentemente nel supporto all'emissione di pareri dell'Autorità.

Nell'Allegato n. 6 è riportato, in sintesi, l'elenco delle richieste alle quali è stata data risposta nell'anno.

3.4.2 Convenzioni

Obiettivo dell'attività

Obiettivo primario è l'attuazione delle convenzioni con i fornitori, previste dall'art. 12, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 39/1993, introdotto dall'art. 44, comma 18, della legge n. 724/1994. Tale comma dispone che: "l'Autorità, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta della Società, può stipulare convenzioni con le quali la Società prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1 della citata legge."

Iniziative e operazioni

Il contributo specifico dell'Osservatorio del mercato è la definizione di capitolati tecnici allineati ai prodotti più aggiornati offerti sul mercato. L'Area Amministrazione e Contabilità predispone i documenti di gara e provvede, una volta che questi siano approvati, all'espletamento delle procedure di gara.

Risorse impiegate

L'attività ha impegnato le risorse interne per 11 giorni persona.

Risultati conseguiti

Nel corso del 1998 è stato proposto all'Autorità, in collaborazione con l'Area Amministrazione e Contabilità, l'effettuazione di una gara per l'aggiudicazione di una seconda convenzione. A seguito dell'approvazione

della proposta da parte dell'Autorità, personale dell'Area ha predisposto il capitolato tecnico per una gara articolata in tre lotti per, rispettivamente, 1.000 personal computer, 700 stampanti laser e 300 stampanti *ink-jet*.

La prima convenzione, stipulata nel corso del precedente anno per la fornitura di 300 personal computer, ha avuto esito favorevole essendosi conclusa anticipatamente per raggiungimento del tetto massimo di unità previste. È stato predisposto un questionario per verificare il grado di soddisfazione delle Amministrazioni che hanno effettuato le acquisizioni ricorrendo a detta convenzione.

3.4.3 Supporto alla emissione di pareri

Obiettivo della attività

L'obiettivo è quello di fornire all'Autorità, a supporto dell'attività di emissione dei pareri di congruità tecnico economica previsti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 39/1993, gli elementi di riferimento per valutare l'allineamento al mercato, in termini sia tecnologici che economici, dei beni e servizi informatici oggetto di acquisizione da parte delle Amministrazioni.

In particolare, l'attività di analisi dei prezzi tesa a verificare la congruità economica degli importi dei contratti stipulati a seguito di trattativa privata è di estrema criticità in quanto deve individuare in maniera molto accurata l'effettivo valore di mercato dei beni e servizi in acquisizione.

Nel caso di acquisizioni tramite gara, la valutazione è meno critica trattandosi di definire dei massimali. In questo caso è importante verificare che le caratteristiche dei prodotti richiesti consentano la partecipazione di un numero di fornitori sufficiente a garantire un'effettiva competizione.

Iniziative e operazioni

Gli istruttori dell'Area Pareri trasmettono all'Area Osservatorio la documentazione che descrive le caratteristiche tecniche dei beni e servizi da acquisire e le relative stime dei costi effettuate dalle Amministrazioni.

Viene quindi attivata una specifica indagine per reperire informazioni che consentano di verificare l'allineamento al mercato dei beni e servizi in acquisizione. Le fonti principali utilizzate sono: analisti di mercato e *information provider*, contratti di fornitura dalla PA centrale e trasmessi all'Autorità, listini e documentazione tecnica dei fornitori.

Risorse impiegate

La ricerca di informazioni viene effettuata dal personale dell'Area che utilizza sia documentazione acquisita gratuitamente che documentazione acquisita tramite gli abbonamenti ai servizi degli *information provider*. Nel 1998 l'attività ha assorbito 257 giorni persona.

Risultati conseguiti

- Nel corso dell'anno è stato fornito supporto a circa 100 richieste di parere con il risultato, in molti casi, di:
- ridurre i massimali di gara o gli importi previsti per i contratti da stipulare a trattativa privata per renderli allineati ai prezzi di mercato;
 - proporre l'aggiornamento delle specifiche tecniche dei prodotti in acquisizione al fine di evitare l'acquisto di prodotti tecnologicamente obsoleti;
 - suggerire modifiche ai capitolati di gara, laddove questi fossero, senza giustificazione, limitativi della competizione, al fine di favorire una più ampia partecipazione di fornitori con conseguenti benefici per l'Amministrazione.

3.4.4 *Acquisizione di informazioni sul mercato e sull'innovazione tecnologica: contatti con fornitori e information provider*

Obiettivo dell'attività

Obiettivo dell'attività è l'acquisizione di informazioni tecniche ed economiche, attuali e prospettiche, su tecnologie, architetture, prodotti, servizi e relativi fornitori per i principali prodotti hardware e software e di telecomunicazione da utilizzare per lo svolgimento delle attività di supporto alle Amministrazioni ed all'Autorità (emissioni dei pareri e definizione delle linee strategiche).

Iniziative e operazioni

Le attività si articolano in:

- incontri presso l'Autorità con fornitori ICT per aggiornamenti sui beni e servizi offerti, in alcuni casi insieme al Servizio Relazioni Esterne;
- organizzazione di seminari tecnici tenuti da fornitori rivolti al personale tecnico dell'Autorità;
- partecipazione a seminari organizzati da *information provider* e da fornitori;
- partecipazioni a convegni;
- analisi della documentazione che fornitori di ICT e di servizi informativi trasmettono all'Osservatorio del mercato (su carta, dischetti e CD-ROM) o acquisita tramite Internet.

Amministrazioni coinvolte

L'attività non coinvolge direttamente le Amministrazioni.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse interne in queste attività è stato pari a 56 giorni persona.

Risultati conseguiti

a) Incontri con circa 30 fornitori (Atos, Intel, Sterling, Attachmate, Sirti, Olivetti/Hitachi, Granada, Oracle, Intesa, EDS, IBM, Nolan/Norton, O.Group, Informix, Amdahl, Albacom, ABM, Olivetti Computers Worldwide, Datamat, CPI Progetti, Compuware, Siemens, Symantec, Computer Union, Selestia, Oracle, Oldata, Bull, BEA, Sybase) e partecipazione a seminari organizzati da Gartner Group, Sievers Consulting e da fornitori (Compaq, Digital, Unisys); questi incontri sono stati utili ai fini dell'aggiornamento sullo stato e le tendenze del mercato dell'ICT.

b) Partecipazione al convegno "*International Software Benchmarking*", organizzato a Roma il 12 febbraio 1998 dall'Università degli Studi "La Sapienza", che ha consentito di acquisire informazioni sulle attività dell'*International Software Benchmarking Standard Group* (ISBSG). L'ISBSG è un'associazione degli organismi nazionali di metrica del software (Italia /GUFPI, USA/IFPUG, UK/UFPU, Olanda/NESMA, Australia/ASMA, New Zealand/SMANZ, ecc.) che definisce standard di *benchmarking*, tiene aggiornato un *repository* di dati conformi allo standard alimentato gratuitamente da gruppi di progetto di tutto il mondo e pubblica periodicamente i risultati della attività di *benchmarking*. Tali informazioni costituiscono un valido riferimento per la valutazione della produttività e dei costi di progetti di sviluppo software.

c) Partecipazione al Symposium 1998 organizzato dal Gartner Group a Cannes nei giorni 2,3,4 e 5 novembre. Nel corso del Symposium sono stati presentati gli scenari di mercato e tecnologici relativi al settore dell'*information & communication technology* previsti dagli analisti della Gartner Group. Le presentazioni degli

analisti, registrate su CD-ROM, sono state messe a disposizione delle aree tecniche dell'Autorità; in un incontro presso l'Autorità, due analisti della Gartner Group hanno illustrato in sintesi alcuni scenari di interesse per la Pubblica Amministrazione.

d) In collaborazione con il Servizio Relazione Esterne sono stati effettuati incontri con i fornitori presso l'Autorità ed è proseguita l'organizzazione di seminari tecnici tenuti da fornitori (IBM, Attachmate, Cisco, Teamware) rivolti al personale tecnico dell'Autorità.

Un numero crescente di fornitori del settore ICT propone all'Osservatorio l'effettuazione di incontri tecnici nei quali presentare la propria offerta, eventuali iniziative in corso presso le Amministrazioni e le strategie di medio-lungo termine. Gli incontri sono utili ai fini della acquisizione di informazioni aggiornate sul mercato e permettono di stabilire dei punti di contatto che possono giovare nel caso sia necessario effettuare indagini sull'offerta di uno specifico fornitore.

3.4.5 Analisi dei contratti di forniture informatiche inviati dalle Amministrazioni

Obiettivo della attività

L'obiettivo è quello di estrarre informazioni economiche sulle forniture di beni e servizi informatici dai contratti stipulati dalle pubbliche Amministrazioni centrali e inviati per conoscenza all'Autorità.

Iniziative e operazioni.

Le informazioni acquisite costituiscono, insieme alle informazioni provenienti dagli analisti di mercato, riferimenti da utilizzare nelle attività di supporto alle Amministrazioni e all'Autorità.

Nel caso dei contratti stipulati a fronte di parere dell'Autorità ed a seguito di procedura concorsuale (incluso anche le trattative private con indagine di mercato), viene effettuata anche l'analisi degli scostamenti tra prezzi congruiti dall'Autorità e prezzi di aggiudicazione.

Amministrazioni coinvolte

Tutte le Amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 39/1993 devono inviare all'Autorità i contratti stipulati relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse interne in queste attività è stato pari a 54 giorni persona.

Risultati conseguiti

Dai contratti ritenuti più significativi ai fini della conoscenza dell'andamento del mercato sono state estratte informazioni economiche sulle forniture ed effettuate circa 1.000 registrazioni su basi dati di prezzi pagati per prodotti hardware (personal computer, server, stampanti e altre periferiche), software (sistemi operativi, pacchetti office, RDBMS, ecc.) e servizi informatici (assistenza sistemistica, manutenzione hardware, cablaggi di reti LAN, formazione, sviluppo e manutenzione software, *data entry*).

A supporto dell'attività post-pareri sono stati esaminati gli scostamenti tra prezzi congruiti dall'Autorità e prezzi di aggiudicazione nei casi di contratti stipulati a seguito di procedura concorsuale (incluso anche le trattative private con indagine di mercato) ed a fronte di parere dell'Autorità. Detti scostamenti, per le gare aggiudicate nel corso del 1998 variano da un minimo di -3,8% ad un massimo di -63,4%, con un valore medio pari al -21,2%.

I principali motivi degli scostamenti più elevati sono riportati nel seguito.

Nel caso di prodotti software, la forte pressione competitiva in alcuni settori di mercato, quali ad esempio i RDBMS, ha portato a sconti fino all'85% del prezzo di listino.

Nel caso dei servizi di manutenzione hardware, software applicativo e assistenza sistemistica le cause sono da ricercare:

- nell'elevata pressione competitiva;
- nel fatto che gli importi congruiti dall'Autorità sono a volte basati su precedenti contratti stipulati dalle Amministrazioni a trattativa privata. È quindi normale che, nonostante le riduzioni su questi importi operate dalle Amministrazioni o dall'Autorità, si ottengano a seguito della gara condizioni economiche ancora più favorevoli, fenomeno ancora più accentuato quando l'aggiudicataria è la stessa che forniva in precedenza il servizio e che, pertanto, conoscendo l'ambiente tecnologico e le applicazioni software, può offrire condizioni economiche più vantaggiose;
- nella frequente partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese nei quali sono presenti aziende di ridotte dimensioni caratterizzate da costi di struttura più bassi.

Per i prodotti hardware, i motivi principali sono:

- tempo intercorso tra la valutazione dell'Autorità e la data delle offerte con riduzione dei prezzi dei modelli sul mercato e/o immissione sul mercato di prodotti con miglior rapporto prezzo/prestazioni;
- elevata pressione competitiva, specialmente per forniture rilevanti e/o presso Amministrazioni importanti, con sconti praticati superiori a quelli medi (in un caso gli sconti praticati per i server hanno raggiunto il 65% del prezzo di listino);
- i prodotti offerti sono di qualità inferiore rispetto alla qualità media dei prodotti offerti sul mercato o si trovano alla fine del loro ciclo di vita.

3.4.6 Problematiche anno 2000 ed Euro

Obiettivo dell'attività

Supportare le Amministrazioni nell'adeguamento dei sistemi informativi automatizzati al cambio millennio ed all'introduzione dell'Euro, monitorare i progressi raggiunti dalle Amministrazioni, svolgere attività di collaborazione e di scambio di informazioni su tali tematiche con organismi nazionali ed internazionali.

Iniziative e operazioni

3.4.6.1 Iniziative di supporto alle PA

Nel 1998 è proseguita l'attività di indirizzo e supporto alle Amministrazioni iniziata nel gennaio 1996 quando l'Autorità ha sottoposto, per la prima volta, la problematica connessa all'anno 2000 all'attenzione delle Amministrazioni.

Nei primi mesi dell'anno si è conclusa l'attività del gruppo di lavoro AIPA, Assinform, Anasin, Assintel "Cambio data anno 2000", costituito con delibera del Presidente dell'Autorità in data 13 gennaio 1997.

In un incontro con le Amministrazioni è stato presentato il secondo documento elaborato dal gruppo di lavoro, dal titolo "Indicazioni per l'acquisizione di servizi relativi ai progetti anno 2000", finalizzato a fornire indicazioni alle Amministrazioni sulla stesura dei documenti di gara nel caso di affidamento a fornitori della realizzazione di progetti anno 2000.

Nel corso di incontri presso l'AIPA, è stato dato supporto ad alcune Amministrazioni in merito alle modalità con le quali avviare progetti per l'adeguamento dei sistemi informativi automatizzati all'anno 2000 ed all'Euro.

3.4.6.2 Iniziative di monitoraggio dei progetti anno 2000 ed Euro

Su proposta dell'Osservatorio del mercato e dell'Area Monitoraggio, l'Autorità ha deciso di avviare, nel mese di luglio 1998, una rilevazione dello stato di avanzamento dei progetti di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati al cambio data conseguente all'anno 2000 ed all'introduzione della moneta unica europea per quanto concerne la prima fase di transizione, in corso di esecuzione o di prossimo avvio presso le Amministrazioni pubbliche.

La descrizione delle iniziative avviate nel corso dell'anno è riportata nell'allegato 3.

3.4.6.3 Rapporti con organismi nazionali e internazionali; attività di comunicazione

Personale dell'Osservatorio ha partecipato ai lavori del Gruppo Giuridico del Comitato Euro, I Gruppo Tematico: "Conversione, calcoli intermedi e pagamenti", per la redazione dei decreti legislativi attuativi del disegno di legge delega sull'Euro, che si riunisce presso il Ministero del Bilancio. I lavori si sono conclusi nel mese di febbraio; inoltre, personale del settore ha partecipato alle riunioni del Comitato Euro per la predisposizione del nuovo sito *Web*.

Sono proseguiti i contatti con le Amministrazioni, con la Confindustria e con ABI per il progetto di rilevazione delle stime dei costi di adeguamento dei s.i. all'Euro.

Nel corso dell'anno è emersa una crescente attenzione delle istituzioni, nazionali e internazionali, al problema anno 2000.

Si è, inoltre, partecipato ad una riunione presso il Ministero dell'Industria, convocata su specifica richiesta della DG 3, industria, della Commissione Europea, con l'obiettivo principale di verificare lo stato di attuazione delle diverse iniziative in materia sia in ambito pubblico che privato.

Successivamente l'Autorità ha fornito al Ministero dell'Industria una nota di sintesi sulla situazione dei progetti anno 2000 nella Pubblica Amministrazione centrale da presentare, insieme a relazioni relative agli altri settori nella Conferenza "*The Millenium Bug*" organizzata l'8 maggio dalla Commissione Europea a Londra.

È stata predisposta la documentazione tecnica per rispondere a richieste di informazioni provenienti da varie fonti nazionali (Parlamento, Presidenza del Consiglio) e internazionali (Senato degli Stati Uniti).

Si segnala, inoltre:

- la partecipazione alla videoconferenza con rappresentanti del "*President's Council on Year 2000 Conversion*", organizzata presso l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia;
- la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro anno 2000 della Commissione Europea, operante nell'ambito della DG III, finalizzato allo scambio di informazioni ed esperienze sulle iniziative di adeguamento all'anno 2000 intraprese negli Stati Membri. In particolare, nel corso del 1998, è stata assicurata la partecipazione al 3° Workshop della Commissione Europea su "*National and Sectoral Year 2000 Actions*" - Bruxelles, 22-23 settembre 1998 e compilato e trasmesso, nel mese di ottobre 1998, un questionario sulla preparazione all'anno 2000 della Pubblica Amministrazione centrale italiana alla Commissione Europea, che ha predisposto un rapporto sull'impatto dell'anno 2000 e sulle azioni intraprese nei diversi stati membri;
- l'intervento al Forum della PA, nella sessione dedicata ai temi dell'anno 2000 e dell'Euro, ha illustrato la situazione della Pubblica Amministrazione e le iniziative dell'Autorità su questi temi;
- l'intervento dal titolo "I problemi applicativi connessi all'anno 2000 e all'Euro e gli interventi sui sistemi informativi della PA" al Workshop "La ricerca per la reingegnerizzazione e la manutenzione di sistemi informativi *legacy*: l'introduzione dell'Euro e il problema dell'anno 2000", svoltosi l'11 settembre 1998 a Como presso la locale Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano.

Per favorire la diffusione delle informazioni è stata predisposta una pagina dedicata alla tematica dell'anno 2000 sul sito *Web* dell'Autorità contenente una sintesi delle iniziative dell'Autorità e della PAC sul tema, do-

cumenti prodotti dall'Autorità e rinvii ad altri siti. Un *link* a questa pagina è stato inserito nel sito sui temi anno 2000 ed Euro della Commissione Europea.

Risorse impiegate

L'impegno delle risorse interne in queste attività è stato pari a 79 giorni persona.

Risultati conseguiti

Le attività di indirizzo e di supporto alle Amministrazioni hanno aiutato queste a definire e ad avviare progetti di adeguamento al cambio millennio e all'introduzione dell'Euro con l'individuazione delle soluzioni tecniche e organizzative più opportune e delle modalità di ricorso al mercato in grado di garantire il tempestivo raggiungimento degli obiettivi.

In particolare, per quanto riguarda l'anno 2000, dalla rilevazione effettuata risulta che sia conforme al cambio millennio, al mese di settembre, una quota pari a 72,2 milioni di linee di codice (27% del totale di circa 270 milioni di linee di codice costituenti il patrimonio applicativo delle 46 Amministrazioni analizzate); la parte rimanente è sottoposta a progetti di conversione o ad altri interventi (reingegnerizzazione, sostituzione, dismissione):

- un'Amministrazione (Ministero dei Trasporti e Navigazione – Aviazione Civile) ha già tutti i sistemi conformi anno 2000;
- 35 Amministrazioni hanno in corso progetti di adeguamento dei sistemi informativi automatizzati all'anno 2000;
- 10 Amministrazioni non hanno specifici progetti di adeguamento all'anno 2000, in quanto è previsto che ciò avvenga nell'ambito delle attività di reingegnerizzazione, riscrittura o sostituzione delle applicazioni esistenti, avviate a prescindere dalla scadenza di fine millennio.

Per quanto riguarda l'Euro le principali Amministrazioni hanno avviato progetti di adeguamento alla prima fase dell'Euro e programmato di raggiungere la conformità entro il 31 dicembre in modo da poter effettuare incassi e pagamenti indifferentemente nelle due valute come richiesto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1997.

I contatti con gli organismi nazionali ed internazionali e le attività di comunicazione descritte in precedenza hanno conseguito come principale risultato quello di far conoscere il ruolo propulsivo dell'Autorità e le attività svolte dalle Pubbliche Amministrazioni centrali in merito all'adeguamento dei propri sistemi informativi, sia per quanto riguarda l'anno 2000 che l'Euro; ciò anche al fine di ridurre i possibili malfunzionamenti conseguenti e garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte delle Amministrazioni.

3.4.7 Altre attività

L'Osservatorio ha svolto ulteriori attività per complessivi 20 giorni persona, tra le quali si segnalano il supporto alla relazione sullo stato di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, ed il contributo all'attività post-pareri.

3.5 Area rapporti con amministrazioni centrali ed enti locali

Missione dell'Unità organizzativa

Trasferire gli indirizzi dell'Autorità, promuovere la cooperazione, gestire il coordinamento e curare i rapporti istituzionali con le Amministrazioni centrali e gli Enti locali. In coerenza con la sua missione, l'Area si articola in due settori: